



LABORATORIO 2 — SERVIZI ESSENZIALI E QUALITÀ DELLA VITA

| Tema | Fabbisogni / criticità rilevate | Obiettivi da perseguire | Azioni possibili / idee progettuali |
|--|--|--|---|
| Servizi sanitari e socio-sanitari | Rilevante carenza di presidi medici e farmaceutici: a Cerignale la presenza del medico è limitata a 1 giorno a settimana , a Zerba il medico è assente ; mancano farmacie a Cerignale e Zerba. Popolazione anziana, spesso sola, con difficoltà di mobilità. | Garantire l'accesso ai servizi di base per la popolazione residente; ridurre il rischio di isolamento sanitario. | - Convenzione intercomunale per un medico di area interna (guardia medica condivisa). - Introduzione di telemedicina e farmaci consegnati a domicilio. - Collaborazione con farmacie del territorio. - Punti salute mobili (ambulatori itineranti in convenzione con AUSL). - Rafforzamento taxi sociale e volontariato AUSER. - Infermiere di comunità. |
| Servizi educativi e scolastici | Numero di bambini molto ridotto. Le scuole per l'infanzia e primaria sono solo a Marsaglia e Ottone , mentre le medie sono a Bobbio . Difficoltà di trasporto scolastico e mancanza di spazi educativi locali. | Garantire continuità educativa e contrastare lo spopolamento giovanile. | - Mantenere i plessi esistenti come poli educativi di area . - Promozione di attività extrascolastiche condivise. - Utilizzo delle ex scuole per doposcuola, laboratori e attività culturali. - Convenzioni per il trasporto con scuolabus unificato e autisti condivisi. |
| Servizi sociali e assistenziali | Popolazione anziana in forte aumento; molti nuclei unipersonali. Il servizio taxi sociale funziona in modo disomogeneo: a Corte Brugnatella copre mercato e sanità, a Cerignale solo visite mediche, a Zerba assente. | Garantire assistenza minima e pari opportunità di accesso. | - Estensione del taxi sociale a tutta l'area dell'Alta Val Trebbia. - Istituzione di un "sportello sociale di valle" per coordinare volontari, AUSER e amministrazioni. - Attivazione di servizi a domicilio (spesa, farmaci, pasti caldi). - Convenzioni con le cooperative di comunità e volontariato locale. |
| Trasporti e mobilità locale | Viabilità secondaria fragile e soggetta a frane; servizio di trasporto pubblico limitato (TPL con poche corse feriali e assenza totale nei weekend). Accesso difficile ai centri di Bobbio e Piacenza. | Migliorare l'accessibilità fisica e sociale ai servizi. | - Coordinamento orari scolastici e sanitari con TPL. - Servizio navetta intercomunale e ampliamento taxi sociale anche per spostamenti non sanitari. - Attivazione di car sharing di comunità (auto condivise tra residenti). - Incentivi per l'acquisto di veicoli elettrici per trasporto sociale. |
| Servizi digitali e connettività | Digital divide significativo, soprattutto a Cerignale e Zerba. Difficoltà di connessione per telelavoro, istruzione e servizi online. | Garantire piena accessibilità digitale per cittadini e servizi. | - Completamento copertura in banda ultra larga . - Creazione di punti pubblici digitali (sportelli comunali e biblioteche). - Formazione digitale per anziani e volontari. - Promozione di servizi pubblici online integrati (prenotazioni sanitarie, documenti, tributi). |
| Servizi culturali e comunitari | Pochi spazi di aggregazione e attività ricreative; tendenza all'isolamento sociale. | Rigenerare la comunità e creare occasioni di incontro. | - Riuso di ex scuole e spazi pubblici per centri civici multifunzionali . - Programmi culturali e ricreativi condivisi tra i tre comuni. - Collaborazione con associazioni e CAI per attività intergenerazionali. |
| Servizi per nuove residenze e seconde case | Molte abitazioni usate solo stagionalmente; scarsa integrazione con i residenti permanenti. | Favorire la permanenza e la residenza stabile. | - Incentivi e agevolazioni per nuove famiglie. - Servizi condivisi (baby-sitting, manutenzione, assistenza tecnica). - Pacchetti di accoglienza per neo-residenti e lavoratori a distanza. |

